Fiorentino dal 1932 e Medico dal 1956. Dopo la laurea lavorai come Assistente universitario prima a Firenze e poi a Roma e durante questo periodo mi sono specializzato in Urologia e Chirurgia generale ed ho conseguito la Docenza in Urologia . Essendomi stancato del sistema universitario italiano di allora e dei metodi di preparazione alla specializzazione, che erano basati sull'apprendistato, sul "rubare con gli occhi" con solo limitate possibilità di praticare l'arte chirurgica e spinto anche dal desiderio di imparare tecniche diverse in una struttura più aperta,decisi di emigrare negli Stati Uniti.
Sapevo (attraverso colleghi che avevo conosciuto a Parigi e Londra, dove ero andato per studiare l'insufficienza renale ed il trapianto del rene) che il sistema di "training" specialistico americano offriva la possibilità di praticare la chirurgia e nello stesso tempo di essere pagato per questo.
Lasciai l'Italia con mia moglie Judy (americana,che avevo conosciuto a Parigi due anni prima) e la nostra piccola Alessandra per lavorare come 'Research Fellow" nel campo dei trapianti al Massachussetts General Hospital (Boston), poi ebbi tre anni di Scuola di Specializzazione in Urologia divisi tra il "New York Hospital -Cornell Medical Center" (New York) e lo "Strong Memorial Hospital - University of Rochester Medical Center" (Rochester) ed infine sono andato a Baltimora per entrare a far parte della Facoltà di Medicina all' Università Johns Hopkins.
Nel 1974 decisi di lasciare la carriera accademica a tempo pieno e di dedicarmi alla pratica privata pur continuando ad insegnare "part time " a Baltimora; mi sono cosí stabilito a Winchester (Viriginia),cittadina non lontana da Washington e sede di un moderno Ospedale che noi chiameremmo regionale . Devo riconoscere che mi è piaciuto molto lavorare in America , ma l'Italia mi è mancata assai.

Ora sono in pensione e con piacere ritorno spesso a Firenze, nella casa dove sono nato e sto in Italia 5-6 mesi l'anno. Quando in Italia assaporo questo bel Paese, cerco di ritrovare le radici della mia famiglia ed aiuto i ragazzi della Madonnina del Grappa ad imparare l'inglese; in America leggo, scrivo, faccio del giardinaggio,vado in bicicletta e mi godo,insieme a Judy, il contatto con i nostri figli Alessandra e Cristian Federico ed i cari nipotini Sam (7 anni) e Sofia (3 anni) .
Amo la Natura e cerco di vivere in armonia con il Creato, mi interesso di Religioni, di Storia dell'Italia ,dei popoli del Mediterraneo ed un po' di politica.
Qualche tempo fa il mio caro amico d'infanzia Giorgio Turi mi suggerí di scrivere qualcosa per " **Lo Scrittoio**
" e cosí ora mi trovo qua a far parte della "www" e sono lieto di poter scambiare con i lettori di questa rivista le mie idee ed esperienze.

Alessandro Basso